

# I finanziamenti annunciati dal ministro del Welfare Maroni verso 5 istituti milanesi

## Dall'Inail 572 milioni per la sanità

**MILANO** ■ In tutto sono 572 i milioni di euro al netto dell'Iva che l'Inail ha destinato alle strutture sanitarie di Milano. «E si tratta solo della prima tranche», ha tenuto a precisare Roberto Maroni, ministro del Welfare nell'affollata conferenza stampa di ieri a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. «Vogliamo fare di Milano la capitale europea della scienza» hanno detto all'unisono il sindaco Gabriele Albertini e tra gli altri Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia e possibile candidato sindaco di Milano per il centrosinistra alle prossime amministrative.

Le sedi che beneficeranno del finanziamento Inail sono cinque. «Non abbiamo voluto dare finanziamenti a pioggia ma ci siamo concentrati solo sui progetti veramente strategici» ha aggiunto Maroni. L'istituto che riceverà l'importo più alto è quello per lo studio e la cura dei tumori che avrà a disposizione 240,476 milioni di euro per ristrutturare l'attuale complesso. «Attualmente abbiamo 250 ricercatori e riusciamo a eseguire 50-60 interventi al giorno — ha detto il commissario dell'istituto Loredana Maspes — ma per poter soddisfare le reali esigenze dell'utenza siamo obbligati a passare dagli attuali 88.500 a 110mila metri quadrati».

Il secondo istituto finanziato è il "Carlo Besta", struttura di eccellenza a livello internazionale per l'attività di assistenza e ricerca in campo neurolo-

gico. Il Besta avrà entro il 2009 una nuova sede nell'area Bicocca, su terreni che verranno ceduti da Pirelli real estate. Ai 120 milioni dell'Inail si aggiungeranno altri 40 milioni del ministero della Salute. «Nel nuovo edificio — dice Graziano Arbosti, commissario straordinario del Besta — potremo dis-

porre di 257 posti letto e di otto sale operatorie, più una foresteria con 45 camere per ospitare parenti e studiosi non residenti». L'iniziativa rientra nell'accordo di programma stipulato con il ministero della Salute, la Regione Lombardia, il Comune di Milano e l'Università di Milano Bicocca per l'insediamento nella zona Bicocca di nuove strutture universitarie e di ricerca scientifica. Proprio citando queste due

strutture — il Besta e l'Istituto dei tumori — la Regione Lombardia si è lamentata per non essere stata invitata alla presentazione degli investimenti immobiliari Inail. «A questi due istituti — si legge in una nota della presidenza regionale — la Regione ha dato e continua a dare il proprio fondamentale contributo di indirizzo alla programmazione sanitaria, ma anche alla soluzione dei problemi connessi ai costi dell'operazione». L'affitto delle due strutture costerà al sistema sanitario lombardo oltre dieci milioni di euro l'anno per i prossimi trent'anni e anche per questo al Pirellone si aspettavano di essere coinvolti nell'iniziativa.

Il terzo finanziamento (91,844 milio-

ni) riguarda il Campus della scienza dell'Istituto europeo di oncologia che sorgerà a Milano sud, zona Ripamonti attorno all'esistente Fondazione Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom). In immobili limitrofi a quelli dell'Ifom troveranno sede i laboratori di ricerca oncologica sperimentale dell'Istituto europeo di oncologia e della sede della Scuola superiore europea di medicina molecolare, in modo da realizzare un vero e proprio campus che farà parte del Cerba, il Centro europeo di ricerca biomedica avanzata che Veronesi intende realizzare a Milano. Infine l'Università di Milano Bicocca avrà a disposizione un nuovo edificio (costo 73,5 milioni) per la didattica — che una volta ultimato gli verrà ceduto sempre da Pirelli Re — mentre l'Istituto clinico Humanitas riceverà 45,878 milioni «per realizzare — spiega l'a.d. Ivan Colombo — un nuovo complesso immobiliare di 15mila metri quadrati che comprenderà aule per 410 studenti dell'Università statale di Milano e un centro di ricerca dove lavoreranno 400 ricercatori». Maroni ha anche ricordato che ai 690 milioni di investimenti Iva compresa approvati dal Cda dell'Inail per Milano — che verranno sbloccati con la prossima Finanziaria — se ne aggiungeranno altri 1.800 entro il 2006. Per quanto riguarda i futuri progetti finanziabili il ministro ha parlato di un ulteriore versamento all'Ieo e di un coinvolgimento dell'Istituto scientifico universitario San Raffaele.

**ENRICO BRONZO**

### I cinque progetti

Gli investimenti immobiliari 2006-2008 approvati dal Cda Inail il 30 agosto 2005.  
Dati in milioni di euro

Destinazione e fruitore	Tipologia intervento	Importo stimato
Istituto Tumori	ristrutturazione	241
Besta	nuova sede	120
Istituto Oncologico Europeo	campus della scienza	92
Università Bicocca	nuovo edificio per la didattica	73
Polo Universitario Ospedaliero*	nuove strutture	46

(\*) Il fruitore è l'Humanitas di Rozzano (Milano)

Fonte Inail



rendering del Centro di ricerca didattica dell'Humanitas: i lavori verranno ultimati entro il 2007

